



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Studi Umanistici e
della Formazione**

CORSI DI LAUREA **MAGISTRALI**

1

■ COSA SI STUDIA

Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica

Il Corso fornisce competenze organizzativo-gestionali e competenze socio-psico-pedagogiche con riguardo al disagio, all'handicap e alla marginalità, che consentono di partecipare ai concorsi per Dirigenti scolastici e/o di inserirsi nei servizi, pubblici o del privato sociale, rivolti alla persona.

Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche

Il Corso fornisce le competenze pedagogico-educative, organizzative ed economiche adeguate per diventare un manager della formazione e un esperto in progettazione educativa. percorso formativo magistrale per l'insegnamento nella scuola secondaria.

Teorie della Comunicazione

Il Corso fornisce competenze relative a modelli teorici e applicativi negli ambiti della comunicazione, delle strategie comunicative mediante ICT, della comunicazione multimediale, organizzativa, istituzionale, del marketing, della pubblicità, dei beni culturali, dell'editoria, dell'ideazione e organizzazione eventi

Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità

Il Corso fornisce una formazione approfondita nel campo degli studi sull'antichità greca e romana, attraverso una sicura padronanza delle lingue e delle letterature classiche, una solida preparazione storica e competenze di filologia, al fine di sviluppare gli strumenti critici necessari per l'esegesi delle fonti letterarie e documentarie dell'antichità.

Filologia Moderna

Il Corso - organizzato in due curricula: *Letterario e Linguistica e Informatica umanistica* - fornisce una conoscenza specifica e storicamente articolata della civiltà italiana, con particolare riguardo al rapporto della lingua e della letteratura con l'eredità classica e medievale, e con le tematiche del moderno, anche in prospettiva europea, sviluppando così le competenze necessarie a trattare in modo autonomo problematiche complesse negli ambiti letterari, linguistici e dell'informatica umanistica.

2

■ COSA SI IMPARA

3

■ COSA SI POTRÀ FARE

Il laureato può trovare occupazione nei ruoli del management delle istituzioni scolastiche, delle agenzie formative e dei servizi rivolti alla persona in stato di disagio, marginalità, handicap

Il laureato può inserirsi professionalmente, in Italia e all'estero, come formatore e progettista della formazione nelle agenzie formative, nei servizi educativi e scolastici, nelle reti europee di educazione degli adulti, della formazione continua e delle scienze pedagogiche.

Il laureato è un esperto di comunicazione, un progettista multimediale, specialista in digital writing, coordinatore di progetti editoriali, esperto di processi formativi. Può lavorare nei settori della ricerca e dell'informazione, in enti privati e pubblici (uffici stampa, prodotti e format comunicativi).

I laureati trovano impiego in settori dell'industria editoriale e culturale, del giornalismo e della comunicazione, nelle istituzioni culturali e nei centri di ricerca (biblioteche, archivi, fondazioni, sovrintendenze, musei). I laureati inoltre possono accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

I laureati possono svolgere attività professionali di alta qualificazione nell'industria culturale e editoriale e negli archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, enti e istituzioni con compiti di redazione, impostazione di progetti, editing, rapporto con gli autori, gestione di risorse umane, gestione di eventi, promozione, ufficio stampa. I laureati inoltre possono accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

1

■ COSA SI STUDIA

Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno

Il Corso fornisce un'approfondita preparazione negli studi linguistici, filologici e letterari dell'area afroasiatica, con riguardo alle lingue e civiltà del Vicino Oriente antico e dell'Oriente medievale-moderno e moderno-contemporaneo. Lo studente acquisisce inoltre la capacità autonoma di comprendere, analizzare e tradurre testi e documenti in originale, nonché abilità scientifiche, metodologiche ed operative anche nell'ambito dell'archeologia orientale.

Lingue e Letterature Europee e Americane

Il Corso si articola in quattro curricula: *Studi letterari e culturali internazionali*, che sviluppa la conoscenza di due lingue e civiltà letterarie, nonché competenze nella traduzione scritta di testi letterari; *Studi di Linguistica*, che sviluppa la padronanza dei principali strumenti descrittivi e formali nell'analisi delle lingue naturali e nel trattamento dei dati e dei fenomeni linguistici; *Studi bilaterali Italo-Tedeschi* e *Studi bilaterali Italo-Ungheresi*, che sviluppano la padronanza della lingua, letteratura e cultura italiana e dell'altra lingua, letteratura e cultura scelta. Attraverso un corso bilaterale può essere acquisito anche un titolo di studio straniero (secondo la tipologia B prevista nella nota MIUR del 16.2.2011).

Scienze Filosofiche

Il Corso fornisce un'approfondita conoscenza critica della tradizione filosofica, sostenuta da competenze ermeneutiche e una sicura capacità di impiego degli strumenti teorici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata.

Logica, Filosofia e Storia della Scienza

Il Corso fornisce una conoscenza approfondita sia dei fondamenti della logica contemporanea, della teoria della calcolabilità e delle problematiche relative a incompletezza e indecidibilità, nonché una specifica conoscenza delle tappe fondamentali dell'evoluzione della scienza moderna, sviluppando così la capacità di affrontare problemi filosofici, di comprendere testi specializzati, ed analizzare teorie scientifiche in rapporto con il loro contesto storico e filosofico.

Scienze Storiche

Il Corso offre una formazione orientata all'approfondimento di tematiche relative alla storia europea dall'età medievale all'epoca contemporanea, con un'attenzione per i rapporti tra storia europea e realtà storiche e culturali extraeuropee nonché per discipline complementari e ausiliarie.

2

■ COSA SI IMPARA

3

■ COSA SI POTRÀ FARE

I laureati potranno ricoprire ruoli professionali per la gestione di attività culturali in enti pubblici e privati nazionali, internazionali e sovranazionali. Sviluppano, inoltre, competenze spendibili nei settori del turismo, del giornalismo e dell'editoria, dei musei, archivi e biblioteche specializzate. Possono inoltre collaborare presso uffici di accoglienza di Comuni e Regioni, ONG, cooperative e accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

I laureati trovano impiego come mediatori interculturali in enti pubblici, operatori linguistici nell'industria, nel turismo, nell'editoria e nel giornalismo, produttori, programmatori ed operatori di eventi interculturali. I laureati possono inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

Sbocchi occupazionali sono possibili nei vari settori dell'industria culturale, in aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane in enti pubblici o privati, nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali. I laureati possono inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

I laureati potranno trovare sbocchi occupazionali qualificati con compiti di direzione, organizzazione, coordinamento, pianificazione in vari ambiti lavorativi dell'industria e del settore culturale, dei servizi e della pubblica amministrazione dove è richiesta una predisposizione all'analisi e formalizzazione di situazioni complesse. I laureati possono inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

I laureati possono trovare impiego nei settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni, in centri studi e di ricerca, pubblici e privati e nell'editoria specifica. I laureati possono inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

1

■ COSA SI STUDIA

2

■ COSA SI IMPARA

3

■ COSA SI POTRÀ FARE

Studi Geografici e Antropologici

Il Corso fornisce elevate conoscenze riguardo all'insieme dei processi fisici, economici, sociali e culturali, che incidono sull'organizzazione del territorio, sia nel presente, sia nell'evoluzione storica, mediante l'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della geografia umana e dell'antropologia culturale.

Il laureato nella classe di Geografia (LM80) trova impiego come consulente nel campo della gestione e fruizione dei beni culturali territoriali, della gestione ambientale e paesaggistica, dell'elaborazione e della realizzazione di progetti di sviluppo; nell'elaborazione dati nell'ambito di ricerche di mercato; nell'editoria; nella produzione cartografica tradizionale e GIS. Il laureato nella classe di Antropologia (LM1) sarà in grado di padroneggiare le problematiche teoriche riguardanti i processi culturali e simbolici di produzione di identità e differenze

Archeologia

Il Corso fornisce gli strumenti specifici per l'archeologia, le competenze informatiche e la conoscenza di elementi di architettura necessari affinché il laureato possa svolgere sia attività operative di archeologia che attività di coordinamento o direzione.

Gli sbocchi occupazionali sono: inserimento nelle Soprintendenze, occupazioni in laboratori di restauro, inserimento in enti di ricerca nel campo dell'archeologia e del restauro. I laureati possono inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche

Il Corso consente di approfondire specifiche conoscenze sia nel sottosectore archivistico che in quello biblioteconomico, attraverso un'elevata formazione tecnica e scientifica che garantisce gli strumenti necessari per assicurare una piena conoscenza della conservazione, della gestione e tutela del patrimonio archivistico e librario nazionale e internazionale

I laureati trovano impiego presso archivi di enti pubblici e privati, inclusi gli Archivi di Stato e le Sovrintendenze Archivistiche, gli uffici dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e da altri Ministeri/Enti, biblioteche pubbliche e private, inclusi gli istituti ecclesiastici e gli enti locali.

Storia dell'Arte

Il Corso fornisce competenze teoriche e metodologiche nei vari ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, supportate da conoscenze della storia e delle fonti iconografiche e letterarie.

Il laureato potrà accedere a ruoli dirigenziali in istituzioni specifiche, quali musei e soprintendenze e ad attività professionali di consulenza specialistica, per es. come esperti d'arte, redattori di testi tecnici, curatori, guide ed accompagnatori turistici, tecnici dei musei e di biblioteche, stimatori di opere d'arte. I laureati possono inoltre accedere all'insegnamento nelle scuole, completando l'iter formativo (TFA).

Scienze dello Spettacolo

Il Corso è articolato in tre curricula: *Storia e critica dello spettacolo*, che conferisce un'avanzata preparazione culturale e giuridica per la ricerca storico-critica e per la produzione nel campo dello spettacolo; *Prosmart* (Sede didattica a Prato), che attraverso l'acquisizione di conoscenze umanistiche, giuridiche, tecnologiche ed economiche conferisce una preparazione per operare nel campo dello spettacolo dal vivo, della produzione cine-televisiva, radiofonica, discografica e videografica; *Musicologia e beni musicali*, che conferisce una preparazione per la ricerca e la critica nel campo della Storia della musica e dei beni musicali.

Il curriculum in *Storia e critica dello spettacolo* forma ricercatori e professionisti in grado di lavorare in archivi dello spettacolo, giornali, festival, riviste, case editrici, fondazioni e altre strutture intese alla promozione del settore. Il curriculum *Prosmart* forma figure dirigenziali per le produzioni artistiche promosse dalle istituzioni, dai musei, dagli enti turistici, dalle amministrazioni locali e da privati. Il curriculum *Musicologia e beni musicali* forma ricercatori e professionisti in grado di lavorare in archivi musicali e dello spettacolo musicale, giornali, festival, riviste, case editrici, fondazioni e altre strutture intese alla promozione della cultura del settore.